

SPACCIO E MICROCRIMINALITA' AL RANCITELLI: M5S, "SUBITO POSTO FISSO POLIZIA"

17 Marzo 2018



PESCARA – Spaccio di droga, episodi di microcriminalità, e più in generale disagio.

Il quartiere Rancitelli di Pescara sempre più a rischio.

Questa la denuncia del Movimento cinque stelle che lancia l'ennesimo allarme, promettendo impegno per la soluzione dei problemi, ma chiedendo anche l'intervento degli organi competenti.

Il neo senatore Primo Di Nicola ha sottolineato come "da oggi, partendo dal Rancitelli vogliamo lanciare un segnale di testimonianza e di sostegno a delle realtà territoriali come questo che hanno difficoltà a sviluppare le loro iniziative. L'Abruzzo e Pescara sono anche questo, non ci sono solo le bellezze che tutti noi ammiriamo e vogliamo mettere in mostra, ma anche quelle che sono le periferie dove la parrocchia, seppur importante, non può essere l'unico presidio di legalità e attivo per dare un respiro sociale. Vogliamo per questo lanciare oggi un appello a tutte le istituzioni perché finalmente si facciano vive con i cittadini di questo quartiere perché ci sono in queste zone ci sono risorse sane e cittadini che vogliono esercitare i propri diritti, vivere in questo territorio, mandare a scuola i propri figli in tranquillità senza che ci siano i timori, le paure e le ritorsioni che praticamente paralizzano questo quartiere".

La neo deputata Daniela Torto, eletta nella collegio Pescara-Chieti ha aggiunto che "la nostra vicinanza alle persone che sono sempre messe ai margini della società rappresenta una delle nostre prerogative e io, ringrazio tutti i cittadini che hanno preso coraggio e denunciano la loro situazione precaria e di disagio. Il mio auspicio è che le istituzioni intervengano immediatamente su queste situazioni difficili che mettono a rischio anche l'incolumità della cittadinanza. Questo è il mio augurio e soprattutto l'impegno di portare a Roma le istanze dei cittadini di questi quartieri".

Il consigliere regionale Domenico Pettinari ha detto che "i cittadini di Rancitelli sono costretti a convivere con spaccio di droga diffuso, porto di armi abusivo, prostituzione lungo la Tiburtina nelle ore notturne. Qui è impossibile vivere e per questo i cittadini chiedono un aiuto, la presenza massiccia dello Stato che deve tornare a farsi sentire con un ufficio mobili di Polizia, perché abbiamo scoperto che addirittura gli spacciatori si servono di telecamere e monitor con i quali controllano il territorio, e questo non è tollerabile".

Infine il consigliere comunale del M5S Massimiliano Di Pillo ha sottolineato che "a Pescara abbiamo diversi quartieri con le criticità di Rancitelli, e continueremo ancora di più a portare le istanze dei cittadini a Palazzo di Città e non solo, perché dai quartieri di Pescara parte lo spaccio di droga che poi interessa tutta la regione. Noi ci siamo e ci saremo, e la dimostrazione che a pochi giorni dal risultato elettorale e dalla nostra vittoria, siamo qui presenti ad ascoltare il territorio e al fianco dei cittadini".

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli